

Relazione Opinioni Studenti (OPIS) – ottobre 2022

CdS Statistica e Informatica per l’Azienda, la Finanza e le Assicurazioni

1 Valutazione dell’importanza attribuita dagli studenti alla frequenza delle lezioni

La Relazione OPIS NdV 2022 ha analizzato i 386 questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti del CdS SIAFA nell’a.a. 2020-21, segnalando una percentuale di questionari compilati da non frequentanti pari al 18,4%. Il peso degli studenti non frequentanti del CdS è inferiore a quello degli altri corsi di laurea triennali della Scuola di Economia e Giurisprudenza (SIEGi) e in deciso ribasso rispetto all’a.a. precedente (25,15% nell’a.a. 2019-20).

I risultati parziali riferiti all’a.a. 2021-22 segnalano un’ulteriore riduzione della percentuale di questionari compilati da non frequentanti (13,93%).

Tabella 1. Motivazioni della frequenza inferiore al 50% delle lezioni degli insegnamenti del CdS.

Motivazioni mancata frequenza	2019-20	2020-21	2021-22
Lavoro	54,7	53,5	55,7
Frequenza altri corsi	11,9	11,3	9,9
Frequenza poco utile	4,8	1,4	3,3
Strutture non consentono la frequenza	0,0	0,0	0,0
Altro motivo	28,6	33,8	31,1
Totale	100,0	100,0	100,0
Numero questionari compilati da non frequentanti	107	52	61

Tra le motivazioni della mancata frequenza, il lavoro rimane quella con il peso maggiore (la corrispondente percentuale rimane pressoché stabile nel corso degli ultimi anni, Tabella 1). Il peso della mancata frequenza per la concomitanza con le lezioni di altri insegnamenti scende al 10% nell’a.a. 2021-22. La scarsa utilità della frequenza delle lezioni è riportata solo da 1 questionario nell’a.a. 2020-21 e da 2 questionari nell’a.a. 2021-22. L’alta percentuale di mancata frequenza dovuta ad altri motivi (riscontrata in circa 1 questionario su 3 negli ultimi anni) segnala la necessità di rimodulare le alternative di risposta a questa domanda per poter cogliere le effettive motivazioni.

2. Valutazione del CdS sulla base dei risultati dei questionari

Nella Relazione OPIS NdV 2022, con riferimento all’a.a. 2020-21, si evidenzia una ottima performance del CdS SIAFA per gli indicatori della sezione DOCENZA (Tabella 5 della Relazione), che in media registrano il valore più alto di tutti i corsi triennali della SIEGi (pari a 2,04). In particolare, risultano molto soddisfacenti le valutazioni alla domanda DOC_5 (sul rispetto degli orari delle lezioni) e DOC_10

(sulla reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni). Come riportato anche nella Relazione OPIS CdS 2021, questi aspetti sono quelli che hanno beneficiato maggiormente della didattica a distanza.

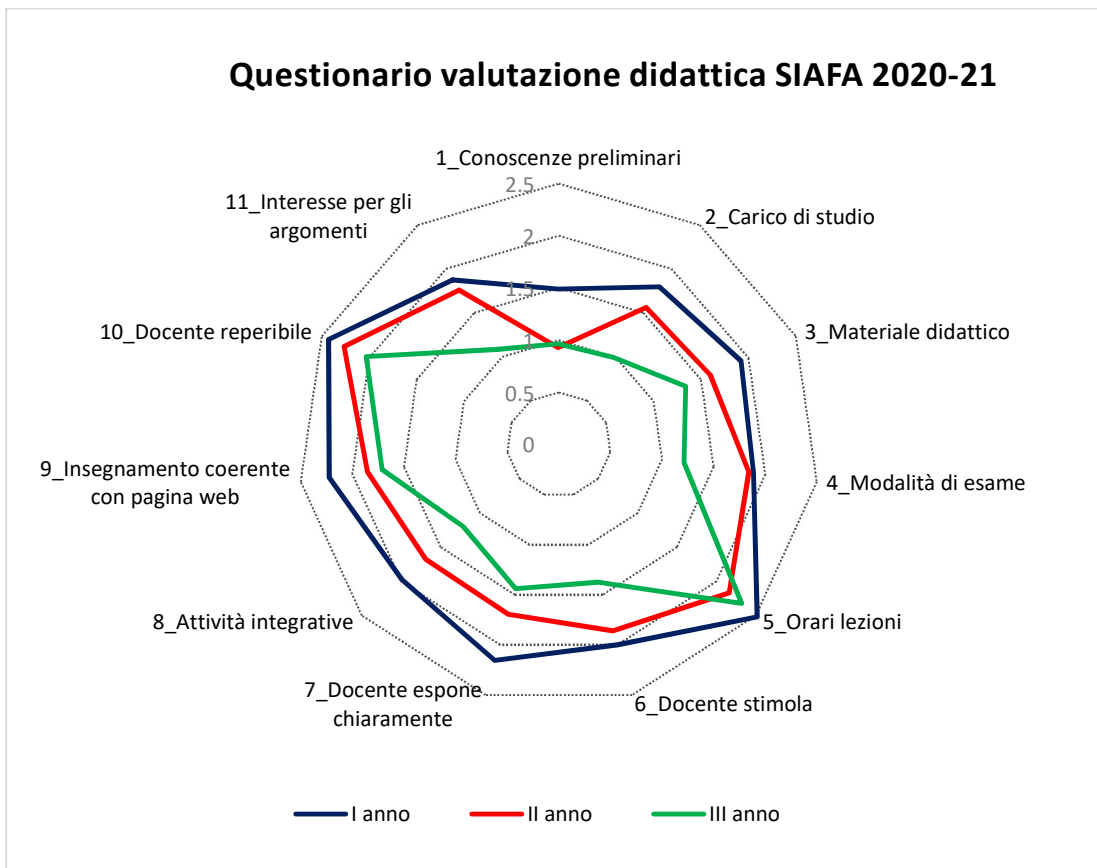
Il punteggio alla domanda sull'INTERESSE per gli argomenti e la media della sezione INSEGNAMENTO si attestano su livelli più bassi ma comunque buoni (rispettivamente 1,75 e 1,59). Con riferimento alle variazioni nei punteggi rispetto all'a.a. 2019-20, nella Tabella 6 della Relazione viene segnalata solo una riduzione rilevante (superiore a -0,10) per l'indicatore DOC_9 (sulla coerenza dello svolgimento dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito web). Rispetto alla media di Ateneo (Tabella 7 della Relazione), tutti gli indicatori del CdS si mantengono su livelli più alti, con l'eccezione di DOC_6 (su quanto il docente stimola l'interesse) e INT_11 (sull'interesse per gli argomenti). Per questi indicatori, tuttavia, lo scostamento dalla media di Ateneo è minimo (-0,01), tale da non costituire un punto di attenzione per il CdS (vedi Tabella 8a della Relazione).

Tra gli insegnamenti classificati in base all'anno di corso, si conferma un forte grado di eterogeneità dei punteggi, come evidenziato dalla Figura 1, discussa nella riunione del Consiglio di Corso di Studio del 16/11/2021. Il punteggio medio degli insegnamenti del terzo anno è più basso di quello degli insegnamenti del primo e del secondo anno in particolare per le domande INS_2 (sul carico di studio), INS_4 (sulla definizione delle modalità di esame), DOC_8 (sulle attività didattiche integrative) e INT_11 (sull'interesse per gli argomenti dell'insegnamento). Nella discussione in seno al Consiglio del CdS del 16/11/2021, con l'obiettivo di riallineare le valutazioni degli insegnamenti del terzo anno sui valori di quelle degli insegnamenti degli altri anni, per i primi il Coordinatore suggeriva di puntare su attività integrative, individuando modalità didattiche alternative che si possano prestare ad essere implementate in aula, così da coinvolgere maggiormente gli studenti ed accrescere il loro interesse per gli argomenti del corso.

Su questa tematica, anche la CP-DS, nella Relazione 2021, ha invitato il Consiglio a chiedere ai docenti titolari degli insegnamenti di organizzare maggiori attività integrative e monitorare l'andamento degli indicatori DOC_8 e INT_11.

Figura 1 – Valutazione della didattica degli insegnamenti del CdS SIAFA – a.a. 2020-21. Punteggi alle singole domande per insegnamenti aggregati in base all'anno di corso

Questionario valutazione didattica SIAFA 2020-21



Con riferimento all'a.a. 2021-22, i risultati parziali della valutazione della didattica da parte degli studenti del CdS SIAFA sono riferiti a 438 questionari (al 8/09/2022) ed evidenziano variazioni al rialzo nei punteggi rispetto all'anno precedente in tutti gli indicatori con l'eccezione di DOC_5 (sul rispetto degli orari delle lezioni), che tuttavia si mantiene su livelli eccellenti (2,26, in calo di 0,11 rispetto all'anno precedente).

Tutti gli altri indicatori migliorano, con aumenti rilevanti per la maggior parte di essi. In particolare, per INS_3 (sull'adeguatezza del materiale didattico), INS_4 (sulla definizione chiara delle modalità di esame) e DOC_7 (sulla chiarezza di esposizione del docente) i punteggi registrano un incremento assoluto superiore a 0,20 che in termini percentuali arriva, rispettivamente, al 15,0%, al 16,4% e al 13,6%. Su questi aspetti è ragionevole assumere che abbia avuto un effetto positivo anche il ritorno alla didattica in aula, seppure in modalità blended per chi non poteva/voleva seguire in presenza.

Tutte le domande presentano una percentuale di risposte positive ("Decisamente sì" e "Più sì che no") molto elevata. Nella sezione INSEGNAMENTO le percentuali di risposte positive sono comprese tra 82,88% e 95,66%, nella sezione DOCENZA vanno da un minimo di 91,0% ad un massimo di 98,7% mentre per la domanda sull'interesse la percentuale di risposte positive è pari al 92,2%.

I risultati parziali dei questionari riferiti agli insegnamenti dell'a.a. 2021-22 sono stati discussi e commentati nelle riunioni del Consiglio del CdS del 19/07/2022 e del 14/09/2022.

3. Indicazioni e Suggestimenti dal NdV e dalla CP-DS

Nella Tabella 8a della Relazione OPIS 2022, il NdV chiede di prestare attenzione all'andamento del punteggio degli indicatori DOC_9 (sulla coerenza dello svolgimento dell'insegnamento con quanto dichiarato sul web) e INT_11 (sull'interesse per gli argomenti), che hanno registrato cali rilevanti (superiori a 0,10 in termini assoluti) rispetto all'anno precedente. In realtà la variazione assoluta di INT_11 rispetto all'anno precedente è solo di -0,02 (come si legge nella Tabella 6), e quindi non costituisce un punto di attenzione. Rispetto alla media di Ateneo, non emergono differenze rilevanti.

Per l'indicatore DOC_9, a fronte del calo osservato, si nota comunque una media ancora superiore a 2, con una percentuale di risposte positive pari al 98,1% (a fronte del 98,4% nell'anno precedente).

Nella Relazione 2021, la CP-DS apprezza l'attenzione prestata dal Consiglio del CdS alle criticità segnalate concordando con le soluzioni proposte. Esorta, inoltre, il CdS a continuare a monitorare la dinamica degli indicatori per anticipare eventuali criticità emergenti che potrebbero richiedere interventi maggiori.